



**ELAB. A.1**

**Approvazione**

**della Variante al Regolamento Urbanistico art. 55 L.R. 1/05**

**“Adeguamento arginale in sinistra idraulica del Torrente Calice a monte di Ponte dei Bini.”**

**CERTIFICAZIONE DEL  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 L.R. 3 gennaio 2005 n. 1**

Il Funzionario Tecnico, Geom. Giuseppe Santoro, in qualità di Responsabile del Procedimento nella formazione della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della L. R. 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio),

**accerta e certifica che**

il procedimento per la formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

La variante infatti:

- è stata redatta dal Servizio Urbanistica per le motivazioni, gli obiettivi e le finalità evidenziate negli elaborati costitutivi elencati nella Relazione Urbanistica (Elab. A del progetto di variante) integrati dalla presente Certificazione e dalla Relazione del Garante della Comunicazione, depositate agli atti della deliberazione di adozione, rispettivamente con identificativi A.1 e A.2;
- si rende necessaria per introdurre la previsione delle opere idrauliche ed apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree con attuale funzione privata, che consenta successivamente la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità dei lavori da realizzare;
- è congruente con il Piano Strutturale recentemente approvato (D.C.C. n. 19 del 21.03.2013) e non contrasta con il Piano Territoriale di Coordinamento approvato dalla Provincia di Prato con D.C.P n. 7 del 04.02.2009 né con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana approvato con D.C.R. n. 72 del 24.07.2007 e s.m.i.;
- segue pertanto la procedura indicata dagli articoli 16 e 17 della L.R. 1/05, come dispone l'art. 18 comma 2/bis della stessa legge regionale;



- per sua natura e consistenza non è assoggettata a VAS (valutazione ambientale strategica), né a verifica di assoggettabilità a VAS, in quanto non riconducibile alle fattispecie contemplate dai commi 2 e 3 dell'art. 5 della L. R. 10/2010;
- ai sensi del Regolamento Regionale n. 53/R approvato con DPGR del 25.10.2011 è stata depositata la certificazione sulla non necessità di ulteriori indagini, di cui all'allegato 4 del regolamento medesimo, presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile. Da Questo acquisita in data 20.02.2014 al n. 05/14 e controllata, con esito positivo, comunicato con nota dello stesso Genio Civile pervenuta tramite PEC in data 07.04.2014 registrata al P.G. al n. 48640;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, con raccomandate P.G. n 129964 del 14.11.2013 è stato comunicato l'avvio del procedimento di variante ai proprietari delle aree da assoggettare a vincolo espropriativo;
- è stata esaminata, con parere favorevole, dal Consiglio della Circoscrizione Prato Sud con deliberazione n. 21 del 02.12.2013;
- ha ottenuto il parere favorevole a maggioranza della Commissione Consiliare n. 4, Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile, nella riunione del 13.02.2014;
- è stata adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 13.03.2014, depositata presso la Segreteria Comunale in data 16.04.2014 con contestuale avviso al pubblico tramite il B.U.R. della Toscana n. 15/2014 e affissione di avvisi, e trasmessa in copia con nota P.G. n. 44258 del 28.03.2014 alla Regione Toscana e alla Provincia di Prato;
- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;
- ha ottenuto l'ulteriore unanime parere favorevole dalla Commissione Consiliare n. 4 - Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile - nella riunione del 01.07.2014;
- è quindi sottoposta all'esame del Consiglio Comunale affinché valuti la definitiva approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. 1/05.

Prato li, 02.07.2014.

Il Responsabile del procedimento

Geom. Giuseppe Santoro

